



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 4 settembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 4

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 5
— Ammortamenti	» 7
— Eredità	» 7
— Proroga termini	» 8
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .	» 8

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 9
— Espropri	» 21

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .	» 21
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 22
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

I.T.M. ITALIA - S.p.a.

Sede in Costermano (VR), fraz. Albarè, via Tasso n. 35/39

Capitale sociale € 877.976 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Verona

Iscrizione C.C.I.A.A. di Verona - R.E.A. n. 177464

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 013379510231

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Ferrarini & Associati, in Affi (VR), via Einaudi n. 4, per il giorno 25 settembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 settembre 2002, stessa ora presso lo studio del notaio Fulvio Bidello, rispettivamente in Affi (VR), via Einaudi n. 4 ed in Verona, piazza Cittadella n. 26, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 2002, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

2. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

3. Riduzione della riserva di rivalutazione *ex-lege* 28 dicembre 2001, n. 448.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Li, 9 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rizzi Valter

S-19603 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale € 146.350.275 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 01841620154
 Codice fiscale n. 01841620154

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10 del giorno 25 settembre 2002 presso gli uffici amministrativi della società in Cusano Milanino (MI), via Manzoni n. 44 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 26 settembre 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione di Beta Rete S.r.l. in Shell Italia S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso la tesoreria della Banca Intesa S.p.a. di Milano.

Il presidente: Guido Bonino.

S-19583 (A pagamento).

SO.GE.IM. - S.p.a.**Società Gestione Impianti**

Sede legale in Palazzolo s/O (BS), via della Maddalena n. 13
 Capitale sociale € 1.045.226,00
 Capitale sociale versato € 1.045.226,00
 Registro imprese Brescia, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 01853500989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Palazzolo sull'Oglio (BS), via della Maddalena n. 13, in prima convocazione per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri; nomina del presidente del Consiglio; determinazione del compenso degli amministratori; varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Piergiorgio Turra

S-19601 (A pagamento).

CENTRO CALCOLO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 220
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Registro imprese Roma n. 490/66
 Codice fiscale n. 00393700588

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti della società «Centro Calcolo S.p.a.» presso il notaio Farinaro in Roma, via Morgagni n. 35 per il 21 settembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da via Zoe Fontana n. 220 a via Sistine n. 42 sempre in Roma;
2. Conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto società.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Le azioni potranno essere depositate anche presso il Banco di Napoli, ag. 19 in Roma, largo Nino Franchellucci n. 57.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ferdinando Bitonte

S-19586 (A pagamento).

ULISSE 2 - S.p.a.

Società costituita ai sensi della legge n. 130/1999

Iscritta all'elenco generale (di cui all'art. 106
 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 32571)

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 13441220152

Avviso di convocazione

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile associato Atlante-Cerasi, in piazzale Porta Pia n. 121 - 00198 Roma, per il 23 settembre 2002, alle ore 16, in prima convocazione, e per il 24 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Londra, 26 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Martin McDermott

S-19587 (A pagamento).

MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 48

Capitale sociale € 132.000.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 09957560155

Partita I.V.A. n. 09957560155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, corso Venezia n. 48, per il giorno 27 settembre 2002, ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il successivo 28 settembre 2002, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2001 e deliberazioni in merito al risultato di esercizio;
2. Deliberazioni concernenti l'Organo amministrativo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
Manfred zur Nedden

S-19599 (A pagamento).

C.I.A.M. - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia, via Galvani n. 8-8/A

Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato

R.E.A. di Reggio Emilia n. 142548

Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 00611500356

Partita I.V.A. n. 00611500356

È convocata per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 16 presso lo studio Cerioli Pellacini associazione professionale, in Reggio Emilia, via Sani n. 13, l'assemblea straordinaria dei soci della società C.I.A.M. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Dek Immobiliare S.r.l. nell'incorporante C.I.A.M. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pioli Battisti

S-19600 (A pagamento).

ARTE VITA - S.p.a.

Sede in Palermo, via Libertà n. 37

Capitale sociale € 1.032.000 versato € 962.342,51

Capitale sociale L. 1.998.230.640 versato L. 1.863.354.934

C.C.I.A.A. di Palermo n. 204568

Registro imprese di Palermo n. 189622/97

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 04567910825

Convocazione di assemblea

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della sede sociale siti in Palermo, via Libertà n. 37, in prima convocazione per il giorno 27 settembre 2002, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 28 ottobre 2002 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina due amministratori.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie articoli 18 e 21.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giuseppe Di Giovanni

S-19602 (A pagamento).

SOCOTECH CAMPANIA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, piazza dei Martiri n. 30

Capitale sociale € 620.000,00

Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 07841900637,

C.C.I.A.A. di Napoli R.E.A. n. 666495

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07841900637

Avviso di convocazione di assemblea dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno lunedì 23 settembre 2002 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione martedì 24 settembre 2002 alle ore 12,30, presso la sede sociale in Napoli, piazza dei Martiri n. 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto ramo d'azienda;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Socotech Campania S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Bossini

S-19609 (A pagamento).

AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a.

(in breve **AER TRE - S.p.a.**)

Sede legale in Treviso, via Noalese n. 63/E

Capitale sociale € 1.609.837,00 interamente versato

Numero 22462 registro delle imprese di Treviso

Partita I.V.A. n. 01899350266

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Treviso, via Noalese n. 63/E per il giorno 23 settembre 2002 alle ore 6 in prima convocazione e alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nuova aerostazione; impegno di spesa a carico Aer Tre S.p.a.;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile; in particolare: nomina degli amministratori, del Collegio sindacale e determinazione del loro compenso;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Treviso, 27 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Camolei

C-26778 (A pagamento).

ALMA - S.p.a.**Società di fornitura di lavoro temporaneo**

Sede legale in Pordenone, via Dante n. 58
 Capitale sociale € 568.106,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A.
 di Pordenone al n. 01429440934
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01429440934

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si riunirà in prima convocazione il giorno 30 settembre 2002 alle ore 11 presso gli uffici della Società in Tavagnacco (UD), via Nazionale n. 8 ed in seconda convocazione il giorno 1° ottobre 2002 alla stessa ora e presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione componenti C.d.A.;

Pordenone, 23 agosto 2002

Il consigliere delegato: dott. Matteo Marzola.

C-26776 (A pagamento).

MILANI & FRAGOR GROUP - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Torricelli n. 8
 Capitale sociale € 2.034.900,00 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Verona, registro imprese n. 4110

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria Verona, via Torricelli n. 8, il giorno 27 settembre 2002, alle ore 18,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni in conformità allo statuto sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Verona, 26 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Milani

C-26803 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA CARIPE - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunica la seguente variazione con decorrenza 1° settembre 2002: modifica della modalità di applicazione dei giorni di valuta sulle operazioni di portafoglio commerciale da «giorni fissi» (ovvero calendario) a «giorni lavorativi».

Banca Caripe S.p.a.
 Il direttore generale: Ersilio Agugini

C-26780 (A pagamento).

LOCAT - S.p.a.

Gruppo bancario UniCredito Italiano
 Albo dei gruppi bancari n. 3135.1

Iscritta al n. 17153 Albo speciale generale
 degli intermediari finanziari

Iscritta al n. 19319 Albo speciale degli intermediari finanziari

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale € 173.053.403,52 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 348938

Registro delle imprese di Bologna e codice fiscale n. 03648050015

Partita I.V.A. n. 04170380374

ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.

Iscritta al n. 32084 Albo generale degli intermediari finanziari

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 10.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1648031

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 02492010547

Partita I.V.A. n. 02492010547

Avviso di cessione pro-soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 - «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, Locat S.p.a. comunica che in data 22 agosto 2002 ha venduto *pro soluto* a Absolute Funding S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di leasing e relativi al pagamento dei canoni, del prezzo dell'eventuale acquisto finale, degli importi dovuti a seguito di estinzione anticipata di tali contratti e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di contratti medesimi, crediti tutti nascenti da contratti di leasing aventi ad oggetti beni strumentali - impianti o macchinari - (i «Contratti di Leasing») che alla data del 20 agosto 2002 avevano le caratteristiche descritte alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 16 giugno 2001, che avevano la data decorrenza nel periodo compreso tra il 15 febbraio 2002 e l'11 marzo 2002 (incluso).

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Absolute Funding S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3, dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing.

Per accordi intercorsi fra Absolute Funding S.r.l. e Locat S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione, anche giudiziale, dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto ed in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e Locat S.p.a. incasserà e sarà legittimata ad incassare tali somme in nome e per conto di Absolute Funding S.r.l.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Locat S.p.a., viale Bianca Maria n. 4, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

p. Locat S.p.a.

Il vice direttore generale: Adriano Pozzati

S-19588 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
ed al Fondo Nazionale di Garanzia*

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Albo Istituzioni Creditizie n. 5428.8

Albo Gruppi Bancari n. 5428.8

Sede sociale e direzione generale in Bergamo,
piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale € 396.817.233,00 al 31 dicembre 2001

Registro delle imprese di Bergamo n. 00208220160

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino comunica che, con decorrenza 2 settembre 2002, i tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio ordinari vengono ridotti secondo i seguenti criteri:

tassi fino a 1% nessuna variazione;

tassi superiori a 1% e fino a 1,625% diminuzione di 0,125 p.p. con minimo dell'1%;

tassi superiori a 1,625% e fino a 2,375% diminuzione di 0,250 p.p. con minimo dell'1,5%;

tassi superiori a 2,375% diminuzione di 0,375 p.p. con minimo del 2,125%. Inoltre tutte le posizioni che successivamente alla manovra presentassero ancora tassi superiori al 3% verranno automaticamente ricondotte a tale valore.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-19604 (A pagamento).

PROSERPINA - S.p.a.

Vibo Valentia, via P. De Maria n. 36

Atto di diffida al socio moroso

Il sottoscritto dott. Annunziato Lacquaniti, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della «Proserpina S.p.a.» con sede in Vibo Valentia alla via De Maria n. 36 capitale sociale € 1.701.917,64, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile.

Diffida:

la Euroservice Italia S.r.l., in persona del suo legale rappresentante, corrente in Catanzaro alla via Lucrezia della Valle 104, codice fiscale n. 00826530792, azionista della «Proserpina S.p.a.», ad effettuare, nei modi prescritti dallo statuto sociale, entro quindici giorni dalla data della presente inserzione - il versamento dei sette decimi, ancora dovuti sulle azioni sottoscritte in n. 55.434 del valore nominale di € 5,16 cadauna, per un ammontare complessivo di € 286.039,44;

De Masi Francesco, nato ad Arena il 22 marzo 1963 ed ivi domiciliato alla via Santa Caterina azionista della «Proserpina S.p.a.», ad effettuare, nei modi prescritti dallo statuto sociale, entro quindici giorni dalla data della presente inserzione - il versamento dei decimi, ancora dovuti sulle azioni sottoscritte in n. 13.976 del valore nominale di € 5,16 cadauna, per un ammontare complessivo di € 72.116,16.

Con avvertimento espresso che in mancanza si procederà alla vendita delle predette azioni a esclusivo rischio e per conto della predetta Euroservice Italia S.r.l. e del sig. De Masi Francesco, salvo ogni maggiore diritto ed azione.

Vibo Valentia, 23 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Annunziato Lacquaniti

S-19607 (A pagamento).

**BANCA DEL CENTROVENETO
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4898.30

Sede legale in Longare, via Ponte di Costozza n. 12

Iscritta al registro delle società al n. 13685 di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0145390244

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 10 luglio 2002 sono state variate le seguenti condizioni:

conti correnti - commissioni di max scoperto massime: 1,000%;
mutui e prestiti - spese quietanza rata: € 2,60.

Longare, 26 agosto 2002

Il presidente: geom. Muraro Lorenzo.

C-26777 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MAROSTICA - S.c.p.a. a r.l.

Sede legale in Marostica, via Mazzini n. 84

Capitale sociale € 91.490.121,98

Iscritta presso il Tribunale di Bassano del Grappa al n. 27

Registro società Vol. 1°

Codice fiscale n. 00145380242

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che, con decorrenza 15 agosto 2002, il tasso massimo per le aperture di credito di conto corrente viene portato al 14,000% ed il tasso massimo per smobilizzo crediti viene portato al 9,750%.

Marostica, 20 agosto 2002

Il presidente: cav. dott. ing. Petucco Sebastiano.

C-26783 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI CESENA

Con atto di citazione per usucapione il sig. Massimo Rinaldi, nato a Forlì il 17 ottobre 1960 e residente in Sarsina, ha citato davanti al Tribunale di Cesena, per l'udienza del 15 novembre 2002 ore 9 e segg. i sigg.ri Freschi Rudi, Rinaldi Enrica, Rinaldi Francesco, Rinaldi Giannina, Nucci Giuseppina, Rinaldi Angelo, Rinaldi Maria Pia, Rinaldi Mirella, Rinaldi Rosina, Rinaldi Iolanda, Rinaldi Caterina, Rinaldi Alfredo, Rigoni Ida, Rinaldi Giuseppe, Rinaldi Dorina, Rinaldi Maria, Rinaldi Paola, Rinaldi Rachele, Turci Ettore, Turci Giuseppe, Turci Rosina Angiolina e Turci Vito, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Accertarsi che l'istante possiede continuativamente "uti domini" gli immobili distinti al N.C.T. del comune di Sarsina (FC), sezione di Sorbano:

al foglio 6, particelle n. 75, 76, 120, 122 e 128,

al foglio 13, particelle n. 84 e 87;

al N.C.T. del comune di Mercato Saraceno:

al foglio 97, particelle n. 143 e 156;

al foglio 99, particelle n. 38 e 81, indicati in premessa;

Dichiararsi pertanto che a suo favore si è verificato l'acquisto degli stessi per usucapione a norma dell'art. 1158 del Codice civile».

Su analogha richiesta dell'attore alla notifica per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì ha così disposto:

«Può effettuarsi notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc per Rinaldi Giannina, Rinaldi Vittorio, Maria, Giocondo, Gildo, per Rigoni Giuditta e Rigoni Ida e loro eredi. Forlì, 30 maggio 2002. Il presidente: f.to Iuzzolino». Il P.M.: V nulla osta. Forlì, 3 giugno 2002. Il P.M.: f.to dott. Marcello Branca.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-26794 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CESENA

Con atto di citazione per usucapione il sig. Angelo Rinaldi, nato a Sorbano il 27 settembre 1956 e residente in Roncofreddo, ha citato davanti al Tribunale di Cesena, per l'udienza del 15 novembre 2002 ore 9 e segg. i sigg.ri Rinaldi Enrica, Rinaldi Francesco, Rinaldi Giannina, Nucci Giuseppina, Rinaldi Maria Pia, Rinaldi Massimo, Rinaldi Mirella, Rinaldi Rosina, Rinaldi Iolanda, Rinaldi Caterina, Rinaldi Alfredo, Rigoni Ida, Rinaldi Giuseppe, Rinaldi Dorina, Rinaldi Maria, Rinaldi Paola, Rinaldi Rachele, Turci Ettore, Turci Giuseppe, Turci Rosina Angiolina, Turci Vito, Freschi Maria Angela, Freschi Rosa, Freschi Teresa, Freschi Francesca, Freschi Agostino, Freschi Lorenzo, Freschi Giacomo, Freschi Mauro, Freschi Riccardo e Rinaldi Giuseppina, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Accertarsi che l'istante possiede continuativamente "uti domini" gli immobili distinti al N.C.T. del comune di Sarsina (FC), sezione di Sorbano:

al foglio 13, particelle n. 55, 56, 174, 179, 232 e 234;

al N.C.T. del comune di Mercato Saraceno:

al foglio 97, particelle n. 23, 31, 64, 109 e 154 indicati in premessa;

Dichiararsi pertanto che a suo favore si è verificato l'acquisto degli stessi per usucapione a norma dell'art. 1158 del Codice civile».

Su analogha richiesta dell'attore alla notifica per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì ha così disposto:

«Può effettuarsi notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc per Rinaldi Giannina, Rinaldi Vittorio, Maria, Giocondo, Gildo, per Rigoni Giuditta e Rigoni Ida e loro eredi. Forlì, 30 maggio 2002. Il presidente: f.to Iuzzolino». Il P.M.: V nulla osta. Forlì, 4 giugno 2002. Il P.M.: f.to dott. Marcello Branca.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-26795 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CESENA

Con atto di citazione per usucapione i sigg.ri Francesco Rinaldi, nato a Cesena il 10 maggio 1962, Rachele Rinaldi nata a Sorbano il 16 maggio 1928, Enrica Rinaldi nata a Sorbano il 7 febbraio 1948, tutti residenti in Sarsina e Paola Rinaldi nata a Sorbano il 4 ottobre 1954, residente in Cesena, hanno citato davanti al Tribunale di Cesena, per l'udienza del 15 novembre 2002 ore 9 e segg. i sigg.ri Rinaldi Giannina, Nucci Giuseppina, Rinaldi Angelo, Rinaldi Maria Pia, Rinaldi Massimo, Rinaldi Mirella, Rinaldi Rosina, Rinaldi Iolanda, Rinaldi Caterina, Rinaldi Alfredo, Rigoni Ida, Rinaldi Giuseppe, Rinaldi Dorina, Rinaldi Maria, Turci Ettore, Turci Giuseppe, Turci Rosina Angiolina e Turci Vito, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Accertarsi che gli istanti possiedono continuativamente "uti domini" gli immobili distinti al N.C.T. del comune di Sarsina (FC), sezione di Sorbano:

al foglio 13, particelle n. 47 sub 1, 47 sub 2, 47 sub 3 e 231;

al foglio 14 la particella n. 3:

al N.C.T. del comune di Mercato Saraceno:

al foglio 97 le particelle n. 43, 106, 107, 108, 110, 114, indicati in premessa;

Dichiararsi pertanto che a loro favore si è verificato l'acquisto degli stessi per usucapione ex art. 1158 del Codice civile».

Su analogha richiesta degli attori alla notifica per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì ha così disposto:

«Rileva che può effettuarsi notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc per Rinaldi Giannina, Rinaldi Vittorio, Maria, Giocondo, Gildo, per Rigoni Giuditta e Rigoni Ida e loro eredi. Forlì, 30 maggio 2002. Il presidente: f.to Iuzzolino». Il P.M.: V nulla osta. Forlì, 3 giugno 2002. Il P.M.: f.to dott. Marcello Branca.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-26796 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CESENA

Con atto di citazione per usucapione i signori Angelo Rinaldi, nato a Sorbano il 27 settembre 1956 e residente in Roncofreddo, Maria Pia Rinaldi nata a Sorbano il 25 maggio 1958 e residente in Savignano e Mirella Rinaldi nata a Sarsina il 10 giugno 1968, ivi residente, hanno citato davanti al Tribunale di Cesena, per l'udienza del 15 novembre 2002 ore 9 e segg. i sigg.ri Rinaldi Enrica, Rinaldi Francesco, Rinaldi Giannina, Nucci Giuseppina, Rinaldi Massimo, Rinaldi Rosina, Rinaldi Iolanda, Rinaldi Caterina, Rinaldi Alfredo, Rigoni Ida, Rinaldi Giuseppe, Rinaldi Dorina, Rinaldi Maria, Rinaldi Paola, Rinaldi Rachele, Turci Ettore, Turci Giuseppe, Turci Rosina Angiolina e Turci Vito, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni:

«Accertarsi che gli istanti possiedono continuativamente "uti domini" l'immobile distinto al N.C. fabbricati del comune di Sarsina (FC), sezione di Sorbano:

al foglio 13, particella n. 47, indicato in premessa.

Dichiararsi pertanto che a loro favore si è verificato l'acquisto dello stesso per usucapione ex art. 1158 del Codice civile».

Su analogha richiesta degli attori alla notifica per pubblici proclami, il presidente del Tribunale di Forlì ha così disposto:

«Rileva che può effettuarsi notifica per pubblici proclami ex art. 150 cpc per Rinaldi Giannina, Rinaldi Vittorio, Maria, Giocondo, Gildo, per Rigoni Giuditta e Rigoni Ida e loro eredi. Forlì, 24 luglio 2002. Il presidente: f.to Iuzzolino». Il P.M.: V nulla osta. Forlì, 3 giugno 2002. Il P.M.: f.to dott. Marcello Branca.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-26797 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PIACENZA

Estratto di ricorso per usucapione speciale (ex legge n. 346/1976)

L'avv. Giuseppe Manfredi procuratore domiciliario in Piacenza, via Romagnosi n. 68, della sig.ra Ermelinda Lodigiani, nata a Cortemaggiore (PC), in data 8 maggio 1965, residente in Soarza di Villanova sull'Arda (PC), via XXV Aprile n. 26, codice fiscale LDGRLN65E48D0610, rende noto ex art. 150 c.p.c., che è stato depositato in data 18 giugno 2002 nella cancelleria del Tribunale civile di Piacenza ricorso ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile affinché sia dichiarata la proprietà in capo alla ricorrente sig.ra Ermelinda Lodigiani sui beni immobili siti in comune di Villanova sull'Arda (PC) e censiti al NCT di detto Comune come segue: partita 172, foglio 14, mappali 83, 84 e 85.

Il presidente del Tribunale di Piacenza in data 6 agosto 2002 ha autorizzato la notifica del ricorso ai sensi dell'art. 150 c.p.c. mediante pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nei confronti dei signori Ernesta Caprioli ed eredi del sig. Giuseppe

pe Lodigiani. Il giudice unico di Piacenza, con decreto in data 6 agosto 2002 ha avvertito chiunque vi abbia interesse, che potrà proporre opposizione innanzi al Tribunale di Piacenza entro novanta giorni dalla notifica e/o pubblicazione.

Piacenza, 23 agosto 2002

Avv. Giuseppe Manfredi.

C-26805 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PIACENZA

Estratto di ricorso per usucapione speciale (ex legge n. 346/1976)

L'avv. Giuseppe Manfredi procuratore domiciliatario in Piacenza, via Romagnosi n. 68, del sig. Renato Modesti nato a Cremona, in data 6 gennaio 1973, via Genala n. 24, codice fiscale MDSRNT73A06D150E, rende noto ex art. 150 c.p.c., che è stato depositato in data 12 luglio 2002 nella cancelleria del Tribunale civile di Piacenza ricorso ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile affinché sia dichiarata la proprietà in capo al ricorrente sig. Renato Modesti sui beni immobili siti in comune di Castelvetro P.no (PC) e censiti al NCT di detto Comune come segue:

- partita 108, foglio 5, mappale 44;
- partita 107, foglio 5, mappale 45.

Il presidente del Tribunale di Piacenza in data 6 agosto 2002 ha autorizzato la notifica del ricorso ai sensi dell'art. 150 c.p.c. mediante pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nei confronti dei signori Oreste Bergonzi, Isabella Bergonzi, Dario Bolzi, Carolina Bonardi, Abramo Ferrari, Adele Ferrari, Anna Ferrari.

Il giudice unico di Piacenza, con decreto in data 6 agosto 2002 ha avvertito chiunque vi abbia interesse, che potrà proporre opposizione innanzi al Tribunale di Piacenza entro novanta giorni dalla notifica e/o pubblicazione.

Piacenza, 23 agosto 2002

Avv. Giuseppe Manfredi.

C-26806 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 22 luglio 2002 il presidente del Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di deposito al risparmio al portatore: n. 80695 saldo contabile di € 4.335,58, n. 2400123 saldo contabile di € 159,21, n. 2400493 saldo contabile di € 1641,74 emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena succursale di Selvazzano dentro.

Opposizione legale novanta giorni.

Ballotta Annamaria.

C-26809 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Rieti;
Letto il ricorso che precede;
Assunte le sommarie informazioni del caso;
Ritenuta la propria competenza;

Vista la legge 30 luglio 1951, n. 948;

Pronuncia:

La inefficacia del seguente certificato azionario:

certificato azionario n. 2801 relativo a n. 1170 azioni della ex Banca Popolare di Rieti S.p.a. oggi Credito Italiano S.p.a. intestate al sig. Liguori Goffredo, autorizzando la ex Banca Popolare di Rieti S.p.a. oggi Credito Italiano S.p.a. a rilasciare il duplicato dello stesso decorso il termine di giorni 90 dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Manda al ricorrente di notificare copia del ricorso e pedissequo decreto alla ex Banca Popolare di Rieti S.p.a. oggi Credito Italiano S.p.a. e di provvedere alla pubblicazione di un estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Rieti, 24 giugno 2002

Il direttore di cancelleria:
dott.ssa Francesca Battaglia

Il presidente: dott. Ugo Paolillo

S-19589 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Pordenone, con decreto n. 127 dell'8 maggio 2002, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 102 rappresentativo di n. 6.752 azioni relativo alla partecipazione al capitale sociale della Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo Società Cooperativa a r.l. e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato alla ricorrente Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno S.c.r.l. con sede in San Giorgio della Richinvelda (PN) in persona del legale rappresentante presidente del Consiglio di amministrazione geom. D'Andrea Marino, nato a San Giorgio della Richinvelda il 13 marzo 1948, dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia proposta opposizione dal detentore.

San Giorgio della Richinvelda, 20 agosto 2002

Banca di Credito Cooperativo di San Giorgio e Meduno
Il presidente: geom. D'Andrea Marino

C-26782 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI PARMA

Eredità giacente Pietro Spurio Salvi 17/96 vol. 2/96 succ.

Il giudice, in data 19 agosto 2002, ha ordinato il deposito del piano di riparto predisposto dal curatore dell'eredità giacente di Pietro Spurio Salvi che prevede il soddisfacimento integrale dei creditori privilegiati ed il pagamento del 76,27% dei creditori chirografari.

Il curatore: dott. Daniele Ghiretti.

C-26808 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA*Estratto di nomina a curatore di eredità giacente*

Il giudice delle successioni in data 6 agosto 2002 ha nominato il dott. Euro Bertocco, con studio in Monselice (PD), via Garibaldi n. 56 tel. 0429/72815 curatore dell'eredità giacente del «De Cuius» sig. Girotto Giorgio nato a Tribano in data 9 luglio 1931 e deceduto a Tribano in data 18 giugno 2002.

Il curatore: dott. Bertocco Euro.

C-26810 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il giudice delle successioni con decreto del 21 maggio 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Visentin Valter, nato a Padova il 22 aprile 1950 e ivi deceduto il 16 luglio 2001, nominando curatore il dott. Giovanni M. Pedretti, con studio in Padova, galleria Giovanni Berchet n. 4.

Il curatore: dott. Giovanni M. Pedretti.

C-26811 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il giudice delle successioni con decreto 28 marzo 2002 ha dichiarato giacente l'eredità di Parise Maria, nata a Anguillara Veneta il 24 agosto 1911 e deceduta il 20 dicembre 1982, nominando curatore il dott. Giovanni M. Pedretti, con studio in Padova, galleria Giovanni Berchet n. 4.

Il curatore: dott. Giovanni M. Pedretti.

C-26812 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Il giudice delle successioni con decreto del 7 novembre 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Parpaiola Maria Lina, nata a Padova il 12 marzo 1936 e deceduta il 16 novembre 1996, nominando curatore il dott. Giovanni M. Pedretti, con studio in Padova, galleria Giovanni Berchet n. 4.

Il curatore: dott. Giovanni M. Pedretti.

C-26813 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI MILANO**

Prot. n. 16.5/00202154 - Gab.

Il prefetto della provincia di Milano,

Premesso che i servizi espletati dagli sportelli della Banca di Legnano, filiale di Buscate (MI), non hanno potuto regolarmente funzionare nelle giornate del 22 e 23 luglio 2002, a causa di un allagamento dei locali della stessa verificatosi nella notte tra venerdì 19 luglio e sabato 20 luglio, che ha impedito lo svolgimento di ogni operatività;

Premesso che tale evento ha determinato l'impraticabilità dei locali impedendo lo svolgimento di ogni operatività causando, pertanto, l'impossibilità di rispettare i termini legali e convenzionali;

Vista la richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali formulata dalla Banca d'Italia, sede di Milano, con nota n. 035711 del 6 agosto 2002;

Ritenuto che il mancato funzionamento va riconosciuto come causato da eventi eccezionali ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento nelle giornate del 22 e 23 luglio 2002 degli sportelli della Banca di Legnano, filiale di Buscate, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

La durata dell'evento resta accertata nei giorni sopraindicati.

Milano, 14 agosto 2002

Il prefetto: Ferrante.

C-26814 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 1819/02.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 12 agosto 2002, a causa del mancato funzionamento del sistema informativo dovuto ad un violento nubifragio, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola Credito Cooperativo e la filiale sita in Terrossa di Roncà (VR), via Piazza n. 2 non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella provincia di Verona, dell'Istituto di credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 12 agosto 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'Azienda di Credito cui si riferisce dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 21 agosto 2002

p. Il prefetto: Faillaci.

C-26815 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza n. 58/2002 dell'11 luglio 2002, il Tribunale di Belluno ha dichiarato la morte presunta di Piller Hoffer Alfredo, nato a Sappada il 19 giugno 1963, come avvenuta il giorno 9 marzo 1990 in Sappada.

Belluno, 8 agosto 2002

Avv. Valerio Piller Roner.

C-26784 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In ossequio all'ordinanza emessa dal presidente del Tribunale di Modena in data 16 luglio 2002 si pubblica il seguente estratto: Gozzi Amilcare, Gozzi Roberta, Gozzi Sonia e Gozzi Christian, hanno presentato presso il Tribunale di Modena ricorso per dichiarazione di morte presunta della moglie e madre Franceschini Loretta, nata a Massenzatico di Reggio Emilia il 9 marzo 1950, residente a Formigine (MO), località Colombaro, via Secchia n. 4, scomparsa da casa il 30 dicembre 1991, senza più dare notizie di sé. Franceschini Loretta non ha più fatto rientro presso l'abitazione e non si è mai più messa in contatto con i propri familiari.

Il 3 gennaio 1992, il signor Gozzi denunciava la scomparsa della moglie presso il Comando dei Carabinieri di Formigine (MO) ma anche le ricerche effettuate dalle autorità di polizia risultavano vane. Si invita chiunque abbia notizia della scomparsa di farle pervenire al Tribunale di Modena entro sei mesi.

Avv. Enrico Della Capanna.

C-26258 (A pagamento - Dalla G.U. n. 198).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., Divisione Corrispondenza, Servizio Acquisti, viale Europa n. 190 - 00144 Roma, tel. 39-6-59586833/6816, fax 39-6-59580271.

2. Licitazione privata: accordo quadro per il servizio di distribuzione, della durata di 36 mesi, di invii non indirizzati in ambito urbano ed extraurbano, C.P.V. 64110000, volume globale stimato del materiale da distribuire: 3.680.000.000 pezzi.

Detto quantitativo è puramente indicativo ed è suscettibile di variazioni in aumento e diminuzioni senza che l'impresa possa vantare diritti o pretese di sorta.

3. La distribuzione del materiale dovrà essere effettuata nei capoluoghi di provincia e località limitrofe nonché nei Comuni con popolazione superiore a 14.000 abitanti ubicati nelle Regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana.

Poste Italiane si riserva la facoltà di effettuare direttamente il servizio nei comuni con popolazione tra 14.000 e 40.000 abitanti.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni.

5. L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

- 1) Aosta, Torino, Verbania: pezzi stimati n. 520.000.000;
- 2) Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Vercelli: pezzi stimati n. 520.000.000;
- 3) Liguria, Toscana: pezzi stimati n. 520.000.000;
- 4) Como, Milano, Varese: pezzi stimati n. 520.000.000;
- 5) Bergamo, Brescia, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Pavia, Sondrio: pezzi stimati n. 520.000.000;
- 6) Bologna, Forlì, Ravenna, Rimini: pezzi stimati n. 540.000.000;

7) Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia: pezzi stimati n. 540.000.000.

Può essere presentata offerta per uno o più lotti.

L'impresa non potrà aggiudicarsi più di due lotti, come precisato lettera invito.

Per il predetto servizio sono fissati i seguenti prezzi base unitari:

- € 0,028 per invii fino a 50 grammi in ambito urbano;
- € 0,032 per invii oltre 50 grammi in ambito urbano;
- € 0,040 per invii fino a 50 grammi in ambito extraurbano;
- € 0,049 per invii oltre 50 grammi in ambito extraurbano.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: 36 mesi dalla stipula con facoltà di rinnovo da parte di Poste Italiane per un altro anno alle stesse condizioni.

Tempi massimi di distribuzione del materiale, già suddiviso per località di destinazione: 5 e 6 giorni naturali consecutivi dalla data del ritiro, rispettivamente per consegne in ambito urbano ed extraurbano. Poste Italiane conferirà, di volta in volta, incarichi specifici in relazione alle singole campagne pubblicitarie, definendo tempistiche, modalità e norme tecniche a cui l'impresa dovrà tassativamente attenersi.

9. Ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese. In caso di aggiudicazione si applicherà disciplina art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.b) Le domande partecipazione, dovranno essere presentate entro ore 13 del 9 ottobre 2002 in busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. La busta dovrà recare la denominazione dell'impresa e la dicitura: «Domanda di partecipazione licitazione privata/gara comunitaria servizio distribuzione invii non indirizzati»;

c) Poste Italiane S.p.a., Divisione Corrispondenza, Servizio Acquisti, stanza D1551, viale Europa n. 190 - 00144 Roma;

d) lingua italiana.

11. Lettere d'invito saranno spedite entro trenta giorni data cui punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come lettera d'invito.

13. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata, pena esclusione, da:

a) dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ufficio registro delle imprese. Per le imprese straniere potrà essere presentata documentazione equipollente secondo legislazione Paese di appartenenza, ai sensi degli artt. 12 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 o, per i concorrenti dei Paesi C.E.E., ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, attestante:

1) insussistenza motivi di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) volume globale del fatturato realizzato negli anni 1999, 2000 e 2001;

3) di aver effettuato, negli ultimi tre anni, il servizio di distribuzione di materiale pubblicitario, fornendo relativo elenco con indicazione importi, date e destinatari servizio stesso; l'importo globale, per il triennio non dovrà essere inferiore ad € 4.300.000,00 per ciascun lotto. In caso di R.T.I. l'impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 60% del fatturato;

4) descrizione della struttura organizzativa, comprensiva organigramma aziendale, nonché della struttura immobiliare di cui si dispone;

5) numero medio annuo dei dipendenti/collaboratori esterni utilizzati dall'impresa negli ultimi tre anni per il servizio di distribuzione di materiale pubblicitario;

6) impegno ad adeguare il numero dei dipendenti/collaboratori esterni in relazione ai quantitativi del materiale da distribuire;

7) disponibilità, nell'area relativa al lotto per il quale si concorre, di una struttura idonea per lo svolgimento del servizio oggetto di gara, ed in particolare: magazzino/i di almeno 100 mq necessario/i per lo stoccaggio e la lavorazione del materiale; automezzi adeguati al volume dei materiali da ritirare e distribuire; muletti per la movimentazione interna del materiale ed altre attrezzature tecniche di cui si dispone. Dovrà essere precisata esatta ubicazione magazzini. L'impresa dovrà

inoltre disporre di un sistema satellitare, o altro sistema equivalente, per la localizzazione degli automezzi, a garanzia della qualità di distribuzione del materiale.

L'impresa dovrà disporre di un sistema informativo in grado di interfacciarsi con il sistema SAP R/3 utilizzato da Poste Italiane.

c) idonee dichiarazioni bancarie.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese ogni partecipante dovrà presentare tutta la suddetta documentazione.

I requisiti di cui ai punti 13.b.3) e 13.b.7), sono dimostrabili dall'insieme della documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate, fermo restando requisito minimo impresa capogruppo di cui al punto 13.b.3). Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

Poste Italiane si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria la prova di quanto dichiarato. Qualora quest'ultima non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana.

14. L'aggiudicazione avverrà lotto per lotto secondo i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'impresa che avrà praticato il prezzo complessivo più basso calcolato sulla base dei prezzi offerti per la distribuzione di invii fino a 50 grammi ed oltre 50 grammi in ambito urbano ed extraurbano, in relazione ai rispettivi volumi stimati da distribuire, come precisato lettera d'invito. Poste Italiane si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dei singoli lotti anche in caso di presentazione di una sola offerta valida per ciascun lotto.

15. Validità offerte: centottanta giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione offerte.

Altre informazioni possono essere richieste indirizzo punto 1).

16. Non pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 2 settembre 2002.

18. Data ricezione bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 2 settembre 2002.

p. Direttore Divisione Corrispondenza
Responsabile Servizio Acquisti:
Maria Bayslak

S-19582 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Arsenale M.M.

La Spezia

Avviso di gara n. 3/2002 in ambito nazionale

Si rende noto che questa Amministrazione intende esprire n. 2 licitazioni private secondo la normativa comunitaria vigente:

fasc. 2A/6054, acquisto di giunti compensatori per UU.NN. sino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 130.000,00;

fasc. 2A/6082, acquisto di strumentazione per potenziamento del Laboratorio Compact Range presso il poligono di Tirrenia. Prezzo base palese € 83.333,33.

Le domande di partecipazione su carta semplice intestata, redatte singolarmente gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate della documentazione prevista nel bando di gara, che potrà essere richiesto inviando un fax al numero 0187/782247, dovranno essere indirizzate a: Arsenale M.M. Ufficio affari generali 4A sez. U.RE.P. tramite Ufficio protocollo, viale Amendola n. 1 - 19100 La Spezia e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 2002.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi a Marinarsen La Spezia, 4A sez. U.RE.P., tel. 0187/783289.

Il direttore amm. ISP.: Ermogene Zannini.

C-26774 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando procedura aperta per servizi con esecuzione di lavori

1. Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100, Forlì tel. 0543/712375-441, telefax 0543/712442.

2. Cat. 25 affidamento in concessione servizio di gestione della Casa di Riposo «Orsi-Mangelli», comprensiva di esecuzione lavori di ristrutturazione e completamento dell'immobile e fornitura arredi, nonché di gestione della struttura complementare per anziani di Borgo Sisa; cpc 93; l'importo base di gara netti annui € 5.081.036,11 per la gestione del servizio e € 5.984.444,32 quale contributo per i necessari lavori e forniture; sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso.

3. Via Castel Latino, Vecchiazzano, Forlì.

4.a) Riservato ad imprese che svolgono attività nel campo dei servizi socio-assistenziali o sociosanitari, con esperienza professionale in gestione di strutture protette per anziani e, per i lavori, in possesso di attestazione SOA adeguata;

b) decreto legislativo n. 157/95 c.m., regolamento comunale dei contratti, «norme di gara»;

c) necessità della figura di coordinatore di struttura.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio e/o dei lavori.

6. Varianti ammesse, entro la disponibilità finanziaria e nel rispetto delle finalità della struttura.

7. Anni 12 con possibilità di rinnovo per un altro periodo di anni 8.

8.a) Servizio contratti e gare del Comune, indirizzo, tel. e fax come punto 1); copisteria indicata nelle «norme di gara»;

b) termine ultimo per richiedere i documenti di gara ed effettuare visita: 18 novembre 2002;

c) costo e modalità di pagamento per il ritiro documenti di gara sono precisati nelle «norme di gara».

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: se a mezzo posta o corriere: 9 gennaio 2003, se a mano: 10 gennaio 2003, ore undici;

b) indirizzo al quale vanno avviate: Servizio contratti e gare del Comune, come punto 1);

c) lingua italiana.

10. Seduta di ammissibilità in data 10 gennaio 2003, ore 11 pubblica. Sedute della commissione giudicatrice: riservate e verbalizzate. Seduta di apertura delle offerte economiche: data che sarà previamente comunicata alle imprese partecipanti, invitate a presenziare.

11. Cauzione provvisoria di € 10.000; per il solo aggiudicatario: cauzione definitiva pari a € 1.000.000,00 per il servizio, cauzione definitiva per i lavori pari al 10% dell'importo contrattuale; coperture assicurative.

12. Finanziamento: riscossione quote utenti; contributo ASL; corrispettivo comunale.

13. Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese; l'art. 18 del disciplinare di concessione precisa i requisiti per i raggruppamenti ed i consorzi.

14. Requisiti di ammissibilità alla gara:

essere impresa che svolge attività nel campo dei servizi socio-assistenziali o socio-sanitari e avente ad oggetto sociale la gestione di strutture protette per anziani;

avere comprovata esperienza nella gestione delle strutture protette per anziani con gestione almeno quinquennale, nell'arco degli ultimi 8 anni, di una struttura per minimo 70 ospiti; (requisito non frazionabile);

avere un fatturato nell'ultimo triennio per servizi di assistenza e cura alla persona almeno pari a netti € 10.000.000;

avere un patrimonio netto risultante dal bilancio 2001 almeno pari a € 2.582.284,50 (L. 5.000.000.000);

altri requisiti di ammissibilità, indicati all'art. 18 del disciplinare di concessione, tra cui, per l'esecuzione di lavori: attestazione SOA (o equipollente) cat. OG1 classe V e OG11 classe IV.

15. 210 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, valutata in base ai seguenti parametri e pesi:

progetto di organizzazione e gestione del servizio 60;

offerta economica 20;
 progetto lavori di adeguamento 10;
 profilo e requisiti di qualità del concorrente 10.

17. Per le partecipanti alla gara è previsto l'obbligo di acquisizione degli elaborati di gara e la visita obbligatoria; è necessario inoltre acquisire i documenti contenenti le «norme di gara», parte integrante e sostanziale del presente bando, ed il modello di autodichiarazione per la presentazione dell'offerta.

18. Avviso preinformazione: 7 maggio 2002.
 19. Data preinformazione: 16 maggio 2002.
 20. Data invio bando: 23 agosto 2002.
 21. —.
 22. —.

La dirigente Servizio contratti e gare:
 dott.ssa Rosanna Gardella

S-19605 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA (Provincia di Alessandria)

Alessandria, via Piave n. 39
 Tel. 0131/31.92.35-31.91

Estratto bando per pubblico incanto

L'A.T.C. indice un pubblico incanto per lavori di recupero edilizio in Alessandria, piazza S. Maria di Castello, comparti B e C del P.R.I.U. «Borgo Rovereto - I cortili ritrovati».

Importo complessivo dell'appalto € 2.156.727,77.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara e con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94.

Categoria prevalente OG1 classifica IV del D.P.R. n. 34/2000.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo dell'A.T.C. entro le ore 13 del 2 ottobre 2002.

L'apertura delle offerte avverrà dalle ore 9 del 3 ottobre 2002.

Reperibilità bando integrale: sede ATC e sito internet www.atc.alessandria.it

Il dirigente generale: dott.ssa Laura Bruna.

S-19610 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA (Provincia di Alessandria)

Alessandria, via Piave n. 39
 Tel. 0131/31.92.35-31.91

Estratto bando per pubblico incanto

L'A.T.C. indice un pubblico incanto per la fornitura n. 1992 radiatori a gas a camera stagna flusso bilanciato naturale senza necessità di allacciamento elettrico per installazione a parete e n. 785 radiatori a gas a camera stagna espressamente omologati per installazione a soffitto tutti di potenza termica utile compresa tra kw 2,8 e kw 3,5 completi di tubazioni di aspirazione e scarico fumi e di tutti gli accessori per l'installazione come da capitolato speciale.

Importo a base d'appalto: € 1.614.040,00.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con verifica delle offerte anomale ai sensi art. 19, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358.

È prescritta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività inerente alla gara in oggetto.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo dell'A.T.C. (via Piave n. 39 - 15100 Alessandria, tel. 0131/319235-3.191), entro e non oltre le ore 13 del 23 ottobre 2002.

L'apertura delle offerte avverrà il 24 ottobre 2002, ore 9.

Reperibilità bando integrale: Gazzetta Ufficiale CEE, sito internet www.atc.alessandria.it e sede ATC.

Il dirigente generale: dott.ssa Laura Bruna.

S-19611 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Ufficio Territoriale del Governo di Reggio Emilia

Bando di gara - Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicatrice Ufficio territoriale del governo di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/458442, fax 0522/458614.

Categoria di riferimento 17, CPC 64.

Descrizione: appalto per il servizio di mensa della Polizia di Stato comprensivo del reperimento delle derrate.

Periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004.

Prezzo posto a base di gara per singolo pasto € 4,44 I.V.A. esclusa.

Pasti annuali presunti 34.000.

Importo biennale posto a base della gara € 301.920,00 I.V.A. esclusa.

Luogo di esecuzione: Reggio Emilia, Caserma Cialdini, via D. Alighieri n. 10. L'amministrazione potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 circa la prosecuzione dei servizi appaltati mediante procedura negoziata, per un ulteriore biennio.

Il contratto prevederà la clausola della revisione annuale del prezzo, ai sensi dell'art. 44, comma 4, della legge n. 724/94.

Il criterio di aggiudicazione dell'appalto terrà conto unicamente del prezzo più basso, subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, secondo la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327.

La ditta concorrente dovrà anche indicare la quota d'appalto che intenderà eventualmente subappaltare. Qualora pervengano istanze da raggruppamenti di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Le domande, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata a.r., entro e non oltre il 2 ottobre 2002 e devono essere indirizzate all'Ufficio territoriale del governo di Reggio Emilia, III Settore, corso Garibaldi n. 59 - 42100 Reggio Emilia.

Sul plico, dovrà essere indicato: «richiesta di invito per l'appalto del servizio mensa del personale della Polizia di Stato, nella Caserma Cialdini di Reggio Emilia, via Dante Alighieri n. 10, periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004».

Le offerte dovranno essere presentate dai candidati prescelti entro il termine di 26 giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito. Alle domande di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione che potrà essere sostituita, ove previsto ai sensi di legge, con autocertificazioni:

1) certificato della C.C.I.A.A., da cui risulti che la ditta è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara, la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, le generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare in nome e per conto dell'impresa, ovvero per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi del decreto legislativo n. 157/95;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e soci prestatori d'opera;

4) dichiarazione di aver realizzato nell'ultimo triennio o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno € 51.645,69;

5) dichiarazione di aver fornito nello stesso periodo almeno un servizio di importo complessivo non inferiore al quaranta per cento, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al cinquanta per cento, ovvero analogamente almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al sessanta per cento di € 51.645,69 al netto di I.V.A.;

6) certificazione attestante l'osservanza della normativa antimafia ai sensi del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

7) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68;

8) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. Si fa presente che qualora la pronuncia di condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale venga autocertificata, la dichiarazione deve limitarsi alla semplice specificazione dei reati commessi.

La documentazione deve risultare essere stata rilasciata in data non anteriore a sei mesi a quella della domanda di partecipazione alla gara stessa. La ditta che avrà presentato la migliore offerta dovrà sostituire, con la certificazione originale, quanto eventualmente autodichiarato ai sensi di legge.

Il presente bando viene spedito in data 26 agosto 2002 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Reggio Emilia, 26 agosto 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: D'Angelo

C-26775 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

1. Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso via D'Annunzio n. 6 - 31100 Treviso.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva: 10 luglio 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: con le modalità degli artt. 20 e 21, comma 1 della legge 109/94 come modificati dalla legge 415/1998.

5. Offerte ricevute: otto.

6. Impresa aggiudicataria: I.VE.CO. S.r.l., via dei Gelsi n. 3, 31040 Cessalto (TV).

7. Lavori di costruzione di tre fabbricati per complessivi n. 17 alloggi in comune di Mareno di Piave - lottizzazione «Ramera», via L. Einaudi e via B. Croce».

8. Importo netto contrattuale: € 1.157.426,38.

9. Valore offerta di aggiudicazione: 7,42% di ribasso.

10. Parte del contratto subappaltabile: categorie OS3-OS28-OS30-OS6-OS1-OS7-OS8-OS24-OG1 nei limiti di legge.

11. Tempo di esecuzione: 540 giorni. Direttore dei lavori designato: arch. Lorenzo Zanatta.

Responsabile unico del procedimento: ing. Gilberto Cacco.

Treviso, 26 agosto 2002

Il direttore: avv. Mario Caramel.

C-26779 (A pagamento).

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pt. n. 2002/11477 - Prot. n. 20673.

Estratto risultato gara di appalto
(ex art. 8 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.)

1. Comune di Lugo (RA), Italia, piazza dei Martiri n. 1 - C.A.P. 48022, tel. 0545 38111, telefax 054538574-e-mail: economato@comune.lugo.ra.it

2. Asta pubblica.

3. Categoria del servizio e descrizione: numero 25 - «Servizi sanitari e sociali». CPC n. 93. Servizio educativo e socio-assistenziale nell'asilo nido di Votana di Lugo - periodo 1° settembre 2002 - 15 agosto 2005.

4. 23 luglio 2002.

5. Art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

6. Numero offerte ricevute: 1.

7. Associazione temporanea di imprese Coop. Sociale Zerocento Soc. Coop. a r.l., corso Garibaldi n. 5 - Faenza (RA) (impresa mandataria) - Il Cerchio Soc. Coop. a r.l., via Faentina, 106 - Ravenna (impresa mandante).

8. —.

9. € 474,95 /mese/bambino + I.V.A. di legge.

10. —; 11.—; 12. —.

13. Data invio bando alla G.U.C.E.: 13 agosto 2002.

14. Data ricevimento bando dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 13 agosto 2002.

15. —.

Lugo, 10 agosto 2002

Il dirigente: dott. Poggiali Igino.

C-26781 (A pagamento).

COMUNE DI LIVORNO U.O.va Contratti/Economato Livorno, piazza del Municipio n. 1

Il 31 luglio 2002 è stato aggiudicato all'impresa «Teknesis S.r.l.» di Roma appalto servizio catalogazione informatizzata patrimonio bibliografico Biblioteca Labronica «F.D. Guerrazzi» (verranno effettuate n. 25.572 catalogazioni per il prezzo complessivo previsto di € 258.228,45, oltre I.V.A.).

Livorno, 21 agosto 2002

Il dirigente U.O.va Contratti - Staff:
dott. Lorenzo Patania

C-26785 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CARLO POMA»

Mantova, viale Albertoni n. 1
Tel. 0376/201796-487 - Fax 0376/327780

Bando di gara mediante pubblico incanto

Oggetto: lavori di ristrutturazione ex ospedale civile di Viadana per realizzazione unità operativa di lungodegenza ed hospice.

Titolo primo - indicazioni di cui all'allegato «L» al regolamento.

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova.

2. Procedura: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 21, comma 1 legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, natura ed importo dei lavori, forma del contratto:

3.1.) luogo di esecuzione: presso l'ex Ospedale Civile di Viadana (MN);

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto la ristrutturazione dell'ex Ospedale Civile di Viadana (MN) per realizzazione unità operativa di lungodegenza ed hospice;

3.3) natura prevalente dei lavori: opere edili ed affini, categoria «OG1», classifica IV;

3.4) importo dell'appalto:

a) esecuzione lavori	€ 2.761.910,49
b) oneri per la sicurezza	€ 89.420,55
a)+b) importo complessivo dell'appalto	€ 2.851.331,04

3.5) gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza indicati al punto 3.4) lettera b) non sono soggetti a ribasso;

3.6) lavorazioni scorporabili o subappaltabili:

Lavori	Categoria	€	% sul totale
impianti elettrici	OS30 scorpor.	764.340,71	27,68%
impianti meccanici e condiz.	OS28 scorpor.	500.698,03	18,13%
impianti idrico/sanit./antinc.	OS3 scorpor.	248.007,58	08,98%

3.7) ai fini dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori appartenenti alle categorie scorporabili o subappaltabili di cui al punto 3.6):

a) i lavori appartenenti alle categorie OS30 e OS28, strutture, impianti e opere speciali (articolo 72, comma 4, D.P.R. n. 554 del 1999 e articolo 13, comma 7, legge n. 109 del 1994), di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad un'impresa mandante; per gli stessi lavori è vietato il subappalto;

b) i lavori appartenenti alla categoria OS3, di importo superiore a € 150.000, possono essere eseguiti dal concorrente solo se in possesso dei relativi requisiti, sia direttamente sia in capo ad un'impresa mandante; in caso contrario devono essere subappaltati ed obbligatoriamente indicati come tali nella documentazione da allegare all'offerta;

3.8) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ex articoli 19, comma 4, e 21, cottura 1, lettera b) legge n. 109 del 1994, e 326, secondo comma, legge n. 2248 del 1865, allegato F.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 730 (settecentotrenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Disponibilità atti: il progetto esecutivo completo di capitolato speciale d'appalto, schema di contratto, computo metrico, elenco prezzi unitari ed elaborati grafici, i modelli di dichiarazioni e lo schema di offerta, sono liberamente consultabili presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante (tel. 0376/201796-487) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12. Gli stessi potranno essere ritirati presso la ditta Eliograf, via Chiassi n. 12 a Mantova, previo pagamento della relativa somma, nonché previa richiesta, via fax, al predetto ufficio (fax n. 0376/327780).

6. Termine e modalità di presentazione delle offerte:

6.1) le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 dell'8 ottobre 2002 presso la stazione appaltante al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», Ufficio protocollo, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova;

6.2) le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante corriere, ovvero direttamente a mano all'Ufficio protocollo della stazione appaltante che ne rilascerà ricevuta;

6.3) l'offerta, in bollo, debitamente sottoscritta come da modulo, è redatta con le modalità di cui al successivo numero 13;

6.4) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di traduzione giurata nella stessa lingua;

6.5) l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente, del lavoro per il quale è presentata e la data prevista per l'inizio delle operazioni di gara;

6.6) la busta dell'offerta, unitamente alla documentazione di cui al titolo secondo, capo 1, devono essere inserite in apposito plico di invio, il quale deve recare all'esterno l'intestazione del mittente con il relativo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto dei lavori posti in gara, nonché il giorno di espletamento della medesima;

6.7) i lembi di chiusura del plico di invio e della busta interna dell'offerta devono essere incollati, sigillati con ceralacca e controfirmati;

6.8) apertura delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del 9 ottobre 2002 presso l'Area gestione risorse tecnico patrimoniali della stazione appaltante;

6.9) sono esclusi i plichi di invio: pervenuti oltre il termine perentorio fissato, privi dell'indicazione dell'oggetto dell'appalto o della denominazione dell'impresa, mancanti di sigilli o sigle sui lembi del plico. Non saranno comunque valide offerte tardive ancorché presentate in sostituzione od integrazione di precedente offerta pervenuta nei termini.

Sono inoltre causa di esclusione:

a) la mancanza o irregolarità anche di una sola dichiarazione o di un solo documento richiesti dal presente bando;

b) il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente controfirmata e sigillata;

c) cancellature, correzioni od aggiunte rilevate nella documentazione se non espressamente approvate con sottoscrizione a margine.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge.

8. Cauzioni e garanzie richieste: ai sensi dell'articolo 30, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, e in particolare:

8.1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione provvisoria, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, deve avere i requisiti di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e in particolare deve:

a) avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte;

b) contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

c) contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva;

8.2) la stipulazione del contratto è subordinata alla presentazione della garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori nei modi previsti dall'articolo 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

8.3) all'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 30, comma 3 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, per una somma assicurata non inferiore a € 1.380.000,00 e una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a € 500.000;

8.4) gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto 8.1 e della garanzia fidejussoria di cui al punto 8.2 sono ridotti al 50% per i concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 o elementi correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'articolo 8, comma 11-quater, lettera a), legge n. 109 del 1994, purché tali certificazioni o dichiarazioni siano coerenti con la categoria prevalente dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori e modalità di pagamento:

9.1) i lavori sono finanziati con fondi della regione Lombardia - Direzione generale sanità, contributo concesso con decreto n. 5430 del 22 marzo 2002;

9.2) i pagamenti avvengono con le modalità previste dal capo 4 del capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109 del 1994, le imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, nonché i concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34 del 2000.

11. Requisiti dei concorrenti:

11.1) di ordine generale: come previsti nel titolo secondo, numero 1;

11.2) di ordine speciale o capacità di carattere economico e tecnico: come previsti nel titolo secondo, numero 2 del bando, in conformità all'articolo 3 del D.P.R. n. 34 del 2000.

12. Termini per la validità dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto.

13. Criterio di aggiudicazione:

13.1) prezzo più basso espresso mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta; il ribasso percentuale è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza tra i due prevale il ribasso in lettere;

13.2) non sono ammesse offerte pari all'importo a base d'asta o in aumento; in caso di offerte in parità si procederà al sorteggio;

13.3) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

13.4) si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis, periodi primo, quarto e quinto, legge n. 109 del 1994.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi soggetti privi dei requisiti di cui al titolo secondo, numeri 1 e 2 del bando;

b) non sono ammessi soggetti fra di loro in situazione di controllo che abbiano presentato offerte concorrenti ovvero concorrenti che intendano partecipare in forma singola e in forma associata ovvero associati in più raggruppamenti;

c) l'affidamento di lavori in subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, e successive modificazioni ed integrazioni. I lavori appartenenti alla categoria prevalente possono essere subappaltati per una quota non superiore al 30% della categoria stessa. I concorrenti devono dichiarare i lavori che intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. La stazione appaltante non procederà al pagamento diretto dei subappaltatori;

d) nel caso di concorrenti associati o consorziati temporaneamente i requisiti di cui al titolo secondo, numero 2, devono essere posseduti e dichiarati dalla mandataria o capogruppo nella misura minima del 40% e per la parte residua, fino al 100%, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possedere, e dichiarare, i requisiti nella misura minima del 10%.

Titolo secondo - Requisiti per la partecipazione e documentazione da inserir2e nel plico.

1. Documentazione relativa ai requisiti di ordine generale e alle cause di esclusione dalla gara: una o più dichiarazioni, ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

1.1) attesta, indicandole specificatamente, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75, D.P.R. n. 554 del 1999, come integrato dal D.P.R. n. 412 del 2000;

1.2) dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;

1.3) dichiara di non essere sottoposto alle misure interdittive ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo n. 231 del 2001;

1.4) dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994;

1.5) ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, dichiara il numero complessivo dei dipendenti e, se soggetto agli obblighi della legge citata, dichiara altresì di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;

1.6) solo per le imprese soggette agli obblighi della predetta legge, deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 1999, pena l'esclusione.

2. Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:

2.1) attestazioni S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ex articolo 3, D.P.R. n. 34 del 2000, ovvero dichiarazione sostitutiva delle attestazioni, per la categoria «OG1», prevalente, nonché per le categorie «OS28» ed «OS30», sono fatte salve le norme relative alle associazioni temporanee e ai consorzi.

3. Altre dichiarazioni e documentazioni da inserire nel plico:

3.1) cauzione provvisoria di cui al titolo primo, numero 8.1;

3.2) dichiarazione di presa visione degli atti e dei luoghi ai sensi dell'articolo 71, comma 2, D.P.R. n. 554 del 1999;

3.3) indicazione delle lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990 e successive modificazioni, si intendono subappaltare o concedere in cottimo;

3.4) per raggruppamenti di imprese:

a) qualora il concorrente sia un consorzio o un'associazione temporanea di imprese: scrittura privata autenticata o copia autentica dalla quale risulti il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile al legale rappresentante dell'impresa capogruppo o mandataria, ovvero dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, dalla quale risulti tale intendimento, ovvero atto costitutivo di consorzio;

b) impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici in relazione ai consorzi ed alle associazioni temporanee di imprese;

c) per le imprese costituenti l'associazione, indicazione, nell'atto di mandato o di impegno, delle quote di partecipazione di ciascuna impresa all'esecuzione dei lavori e, limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, di quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

d) i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94 sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quali consorziati il Consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in ogni altra forma alla presente gara.

4. Disposizioni sulla documentazione attestante il possesso dei requisiti:

4.1) le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del titolo secondo sono rese ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta libera con sottoscrizione autenticata ovvero, in alternativa, allegando fotocopia semplice di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

4.2) in caso di associazioni temporanee o consorzi di concorrenti le dichiarazioni di cui ai numeri 1 e 2 del presente titolo secondo devono essere presentate e sottoscritte da ciascuna impresa associata o consorziate in relazione al proprio grado di partecipazione;

4.3) le dichiarazioni di cui al presente titolo sono redatte preferibilmente in conformità ai modelli disponibili presso la stazione appaltante.

Titolo terzo - Altre informazioni - Disposizioni finali.

1. L'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata agli adempimenti in materia di lotta alla criminalità organizzata di cui al D.P.R. n. 252/1998, nonché all'approvazione da parte della stazione appaltante.

2. L'aggiudicatario dovrà:

a) fornire tempestivamente alla stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto entro 30 giorni dall'aggiudicazione e depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa;

b) costituire, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, in mancanza l'aggiudicazione è revocata e la stazione appaltante ha la facoltà di aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria;

c) costituire l'assicurazione dell'esecuzione dei lavori, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, come specificato al titolo primo, numero 8.3.;

d) applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro nonché di quelli territoriali in vigore per il settore e per la zona in cui si eseguono i lavori.

3. La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter, legge n. 109 del 1994 e successive modificazioni, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

4. La stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara.

5. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle leggi ed ai regolamenti in materia di lavori pubblici.

6. Informazioni: presso l'Ufficio tecnico della stazione appaltante (tel. 0376/201796-487, telefax 0376/327780) nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

7. Responsabile del procedimento: ing. Carlo Alberto Panizza, tel. 0376/201256.

Il direttore generale: dott. Pier Sandro Colombo.

C-26786 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO - S.p.a.

Bando di gare per servizi relativi a scarti e sovvalli derivanti da rifiuti

1. Ente appaltante: Quadrifoglio Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.a., via Baccio da Montelupo n. 52 - 50142 Firenze (Italia), tel. 0557339247, fax 0557320285, E-mail: quadrifoglio@quadrifoglio.org, partita I.V.A. n. 0485509488.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV: 90121200. Trattasi delle seguenti distinte gare di trasporto e scarico di rifiuti presso la discarica controllata di Casa Rota nel comune di Terranuova Bracciolini (AR):

gara «A»: trasporto e scarico di scarti provenienti dal processo di selezione e compostaggio dei rifiuti solidi urbani; quantitativo giornaliero da trasportare variabile da 150 a 250 tonnellate, come indicato nel relativo capitolato d'oneri;

gara «B»: caricamento, trasporto e scarico di sovvalli, derivanti da operazioni di selezione operata su rifiuti solidi urbani, quantitativo giornaliero da trasportare variabile da 50 a 110 tonnellate, come indicato nel relativo capitolato d'onere.

3. Luogo della consegna: per la gara «A» impianto di selezione e compostaggio di Case Passerini nel Comune di Sesto Fiorentino (FI); per la gara «B» polo tecnologico di San Donnino nel comune di Firenze.

5. Divisione in lotti: ciascuno dei due appalti è indivisibile. Gli appalti sono aggiudicabili separatamente.

7. Durata dei contratti: dal 2 novembre 2002 al 31 ottobre 2003, con eventuale prosecuzione fino al termine massimo del 31 gennaio 2004.

8.a) Richiesta di documenti: gli atti per partecipare alla/e gara/e potranno essere ritirati gratuitamente presso la Sezione appalti servizi (orario 8-13 escluso sabato, previo appuntamento telefonando al 0557339247 o al 0557339222). I suddetti atti potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati dietro loro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 0557320285) a mezzo del servizio di corrispondenza prioritaria delle Poste Italiane; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese dei richiedenti. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo fax;

b) termine per la presentazione della richiesta: la spedizione degli atti di gara sarà effettuata, di norma, entro il secondo giorno ferialo successivo al ricevimento della richiesta.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 dell'8 ottobre 2002;

b) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: indicate nelle norme di partecipazione;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 9 del 10 ottobre 2002 per la Gara «A», ore 10 del 10 ottobre 2002 per la gara «B», presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di € 13.260,00 per partecipare alla gara «A», cauzione provvisoria di € 10.900,00 per partecipare alla gara «B» l'aggiudicatario di ciascuna gara dovrà prestare idonea cauzione definitiva.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: modalità di pagamento indicate nei capitolati d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: presentazione di quanto espressamente indicato nelle norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di espletamento della seduta pubblica di gara.

16. Criteri di aggiudicazione: ciascuna gara si svolgerà mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a), del medesimo decreto legislativo e con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e 76 primi tre commi del regio decreto n. 827/1924.

Sono stati stabiliti i seguenti prezzi a base d'asta:

€ 8,50 oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti trasportati e scaricati, per quanto riguarda la gara «A»;

€ 17,30 oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti caricati, trasportati e scaricati, per quanto riguarda la gara «B».

Ogni concorrente dovrà presentare offerta percentuale in ribasso sul prezzo a base d'asta relativo alla gara alla quale partecipa. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per ciascuna gara sulla base delle offerte presentate, sarà redatta la graduatoria e risulterà aggiudicatario il concorrente che si sarà classificato al primo posto della suddetta graduatoria.

Per ciascuna gara si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

17. Altre informazioni: in caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Per ciascuna gara l'eventuale subappalto sarà regolato come indicato negli atti di gara.

Per ulteriori informazioni: Sezione appalti servizi (tel. 0557339247-0557339240).

19. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 9 agosto 2002.

20. Data di ricevimento del bando di cui sopra: 9 agosto 2002.

Il presidente: Antonio Marrucci.

C-26787 (A pagamento).

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Avviso di gara esperita per asta pubblica

Ente appaltante: Provincia di Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17 - 26100 Cremona (Sede).

Oggetto dei lavori: S.P. n. 21 «Cignone - Corte De' Frati». Circonvallazione di Robecco D'Oglio con collegamento alla S.S. n. 45-bis in variante agli abitati di Pontevecchio e Robecco D'Oglio - per un importo a base d'asta di € 1.962.536,00 (somme a disposizione ed I.V.A. esclusa) di cui € 397.235,00 e per opere a corpo, così suddiviso:

a) importo soggetto a ribasso d'asta € 1.921.203,12;

b) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 41.332,88.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. (con il criterio del massimo ribasso mediante offerta prezzi unitari).

Aggiudicatario: impresa Daveri Stefano & C. S.n.c. con sede in Piacenza che ha offerto il ribasso percentuale dello 0,005% che corrisponde ad un prezzo complessivo offerto esclusi gli oneri della sicurezza di € 1.805.834,87 (oltre I.V.A.) e pertanto ad un importo contrattuale compresi degli oneri per la sicurezza, pari a € 1.847.167,75 (oltre I.V.A.) (determinazione n. 769 del 2 luglio 2002).

L'elenco completo delle imprese offerenti e i risultati della gara sono pubblicati integralmente agli Albi pretori del comune e della provincia di Cremona e sul sito Internet http://www.rccr.cremona.it/doc_prov/index2.shtml

Responsabile del procedimento: ing. Varino Gatti (art. 7, legge n. 109/1994 e successive modificazioni).

Altre informazioni: direttore lavori: ing. Andrea Manfredini.

Tempi di realizzazione dell'opera: giorni 450 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il dirigente: dott.ssa Elena Ballarin.

C-26790 (A pagamento).

COMPENSORIO DELLA VALLE DI SOLE (Provincia di Trento)

Estratto di bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto
(decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., Dir. 92/50/CEE, Dir. 97/52/CEE)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Compensorio della Valle di Sole (Provincia di Trento - Italia), via IV Novembre n. 4 - 38027 Malè (TN), tel. 0463/901029, fax 0463/901985, E-mail: c7.sole@compensorio.infotn.it

2. Categorie di servizio e descrizione: servizio di raccolta e trasporto alla discarica comprensoriale dei rifiuti solidi urbani (R.S.U.). CPC 94020.1.

Importo annuale presunto a base di gara: € 664.707,00 oneri fiscali esclusi.

3. Luogo della prestazione: Compensorio della Valle di Sole.

4. —;

a) riservato ad una particolare professione: ai sensi del D.M. 28 aprile 1998 n. 406 i concorrenti debbono essere iscritti nell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione di rifiuti per la categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati) di cui all'art. 8, comma 1, del D.M. n. 406/1998 e per la classe non inferiore a quella prevista alla lettera e) dell'art. 9, comma 2, del medesimo, D.M. n. 406/1998 (popolazione complessivamente servita inferiore ai 20.000 e superiore o uguale a 5.000 abitanti). Le imprese straniere, aventi sede in uno stato CEE sono ammesse alle condizioni di cui al decreto legislativo n. 157/1995 e s.m. e i., su presentazione delle attestazioni ivi previste;

b) disposizioni legislative e regolamentari: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m., Dir. 92/50/CEE, Dir. 97/52/CEE, L.p. 9 luglio 1990 n. 23 e s.m. e i., D.M. 28 aprile 1998 n. 406;

c) —.

5. —.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: anni due decorrenti dalla data di consegna prorogabile per altri 2 anni.

8. —;

a) richiesta documenti: la richiesta del bando integrale di gara e del capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati, esclusivamente per iscritto, è obbligatoria e va formulata all'indirizzo di cui al punto 1: Ufficio Ambiente e Territorio;

b) termine per richiesta documenti: 30 settembre 2002;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

9. —;

a) termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 17 ottobre 2002 (ore 12);

b) indirizzo cui inoltrare le offerte: Compensorio della Valle di Sole, via IV Novembre n. 4 - 38027 Malè (TN - Italia) - Ufficio protocollo;

c) lingua: italiano.

10. —;

a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle imprese offerenti (secondo bando integrale di gara);

b) data, ora e luogo: 18 ottobre 2002, ore 15, indirizzo sub 1: sala riunioni, I piano.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: 5% importo annuale posto a base di gara. Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale annuale.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi attinti dal bilancio comprensoriale. Pagamenti mensili posticipati su presentazione di regolare fatturazione ex art. 8 capitolato speciale d'appalto.

13. Raggruppamenti: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m..

14. Condizioni minime: modalità presentazione offerta e requisiti minimi richiesti a pena di esclusione indicati nel bando di gara integrale da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1 (Ufficio Ambiente e Territorio).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: fino al 17 aprile 2003.

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

17. Altre informazioni: il subappalto sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e s.m.. Il servizio è subappaltabile entro il limite del 30%. È fatto obbligo all'impresa appaltatrice di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti stessi via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

18. Data pubblicazione preinformazione: 5 marzo 2002.

19. Data di invio del bando: 19 agosto 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 19 agosto 2002.

21. —.

Il responsabile del servizio: geom. Mauro Pancheri.

C-26791 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi

Firenze

Bando di gara integrale

1. Amministrazione appaltante: Azienda Ospedaliera Careggi, sede legale in Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, tel. 055-4277204, fax 055-4277213.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Forma contrattuale della fornitura: acquisto con formula «chiavi in mano».

3. Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera Careggi, U.O. Medicina Nucleare 2 - Piastra dei Servizi.

Oggetto della fornitura: n. 1 Gamma Camera a doppia testa in coincidenza per tomografia con positroni. Lotto unico ed indivisibile.

Importo della fornitura: € 500.963,19 I.V.A. compresa, spesa complessiva indicata in via presuntiva.

4. Termine per la consegna: termine massimo di giorni 90 dalla data di ricevimento dell'ordine di consegna.

5. Raggruppamenti temporanei d'impresе: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif. e integr. In caso di aggiudicazione, il conferimento del mandato speciale all'impresa capofila dovrà risultare da scrittura privata autenticata.

6.a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 2002 (pena esclusione).

6.b) Indirizzo al quale le domande devono essere inviate vedi punto 1., Ufficio protocollo.

6.c) Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione delle lettere d'invito: 11 novembre 2002.

8. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Condizioni minime: le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda tramite l'apposito modulo di autocertificazione, da redigersi ai sensi della vigente normativa in materia. Detto modulo potrà essere ritirato presso la segreteria della U.O. Acquisizione beni e servizi dell'AOC (orario 9-12 lun-ven - Tel. 039 (0) 554277480) oppure verrà trasmesso via posta elettronica, su specifica richiesta da inoltrare al seguente indirizzo: vignolid@ao-careggi.toscana.it

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare, a pena di esclusione dalla gara:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità finanziaria, economica e tecnica.

Dovranno, inoltre, indicare:

elenco principali forniture (compreso quelle identiche all'oggetto di gara) effettuate negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001);

fatturato degli ultimi tre anni;

dichiarazioni bancarie;

attrezzatura tecnica;

misure a garanzia della qualità dell'appalto;

organico dell'impresa;

nominativi dei tecnici incaricati del controllo di qualità;

possesso certificati controllo qualità.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 modif. e integr. dal decreto legislativo n. 402/1998, determinata in base ai seguenti parametri:

qualità/funzionalità max punti 55;

prezzo complessivo «chiavi in mano» max punti 35;

garanzia, assistenza e manutenzione max punti 5;

canone di manutenzione max punti 5.

11. —.

12. —.

13. —.

14. —.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 27 agosto 2002.

16. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 27 agosto 2002.

17. —.

Firenze, 27 agosto 2002

U.O. Acquisizione beni e servizi
Il direttore: dott.ssa Paola Renna

C-26792 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO
«M. TOMITANO E N. BOCCASSIN»
Motta di Livenza (TV)

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Casa di Riposo «M. Tomitano e N. Boccassin», via G. Cigana n. 6 - 31045 Motta di Livenza (TV) - (Italia), telefono 0422.86.00.18, fax 0422.86.16.25.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di assistenza geriatrica, infermieristica, servizio farmaceutico, pulizie, lavanderia e guardaroba - Due lotti - Importo presunto: primo lotto € 880.000,00 all'anno (I.V.A. esclusa) secondo lotto € 180.000,00 all'anno (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: comune di Motta di Livenza (TV).

4.a) Le prestazioni di assistenza dovranno essere eseguite da personale in possesso dei requisiti professionali previsti dal capitolato speciale;

b) disposizioni normative: Direttiva 92/50/CEE, decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992, regio decreto n. 827/1924, regolamento dell'ente;

c) —.

5. L'appalto è aggiudicato in due lotti.

6. —.

7. Durata del servizio: 3 anni, dalla data di avvio del servizio. Come meglio descritto nel capitolato speciale l'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto dalla fine di ciascun anno contrattuale, restando esclusa la possibilità per l'appaltatore di pretendere danni o indennizzi di sorta. L'Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto disposto dall'art. 6 della legge n. 537/1993 relativamente all'accertamento della sussistenza delle ragioni di pubblico interesse per la rinnovazione del contratto alla sua scadenza naturale.

8. Richiesta documentazione:

a) indirizzo punto 1.;

b) termine per richieste di documenti e informazioni: 15 giorni prima della scadenza termini offerta;

c) —.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 di martedì 15 ottobre 2002;

b) indirizzo dove inviare le offerte: Ufficio protocollo Casa di Riposo «M. Tomitano e N. Boccassin», via G. Cigana n. 6 - 31045 Motta di Livenza (TV);

c) le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

10.a) Alle sedute pubbliche possono intervenire esclusivamente i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

b) data, ora, luogo seduta pubblica apertura plichi: giovedì 17 ottobre 2002, ore 15, Casa di Riposo «M. Tomitano e N. Boccassin», via G. Cigana n. 6 - 31045 Motta di Livenza (TV).

11. Cauzione provvisoria: le ditte concorrenti dovranno, a pena di esclusione, prestare una cauzione provvisoria pari a € 50.000,00 con le modalità precisate nel capitolato speciale.

12. Modalità di finanziamento: fondi propri di bilancio; i pagamenti avverranno con le modalità precisate nel capitolato speciale.

13. Raggruppamento di imprese: il raggruppamento di imprese è regolato dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, con precisazione del ruolo di ciascuna impresa.

14. Condizioni minime: la partecipazione è riservata per il primo lotto alle sole ditte che esercitano da almeno 3 anni attività socio-assistenziale presso strutture pubbliche e/o private di ricovero per anziani auto e non autosufficienti, e per assistenza domiciliare ed hanno fatturato nel triennio 1999, 2000, 2001 per le medesime attività un importo non inferiore a € 750.000,00 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati; per il secondo lotto alle sole ditte che esercitano da almeno 3 anni attività di pulizie/lavanderia/guardaroba presso strutture socio sanitarie ed hanno fatturato nel triennio 1999, 2000, 2001 per le medesime attività un importo non inferiore a € 500.000,00 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati.

Le ditte concorrenti per partecipare alla gara dovranno, presentare, a pena di esclusione, domanda in carta legale e la seguente documentazione amministrativa:

A) unica dichiarazione sostitutiva, in carta legale, contenente gli estremi di identificazione della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante, con fotocopia di un documento valido di riconoscimento o per le imprese straniere - secondo legislazione del Paese di appartenenza, che attesti:

a.1) a quali lotti intende partecipare;

a.2) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni indicate nel bando e capitolato speciale d'appalto e di avere la possibilità, il personale, l'organizzazione per procedere alla esecuzione del contratto nei modi e nei tempi stabiliti nel capitolato stesso;

a.3) di aver preso visione diretta dei luoghi di effettuazione del servizio e delle condizioni di lavoro (sopralluogo obbligatorio);

a.4) di giudicare remunerative le proprie offerte che rimarranno ferme e vincolanti fino alla aggiudicazione definitiva nei termini indicati al punto 15;

a.5) di accettare tutte le condizioni della procedura di gara e di obbligarsi alla osservanza della disciplina prevista dal bando di gara, dal capitolato speciale, dal regolamento dell'ente e dalle altre norme di legge vigenti;

a.6) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/1995;

a.7) che non sussistono le cause ostative previste dall'art. 10 della legge 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

a.8) (per il primo lotto) di aver fatturato nel triennio 1999, 2000, 2001 per attività socio-assistenziale presso strutture pubbliche e/o private di ricovero per anziani auto e non autosufficienti, e per assistenza domiciliare un importo non inferiore a € 750.000,00 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati, (per il secondo lotto) di aver fatturato nel triennio 1999, 2000, 2001 per attività di pulizie/lavanderia/guardaroba presso strutture socio sanitarie un importo non inferiore a € 500.000,00 (I.V.A. esclusa) per ciascuno degli anni indicati;

a.9) di essere iscritti alla data del bando nel registro imprese della Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato; di non essere falliti e che non sono in corso procedure fallimentari o altre procedure concorsuali;

a.10) di essere in regola con quanto previsto dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili);

B) dichiarazione di almeno due istituti bancari circa la capacità finanziaria ed economica della ditta;

C) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria come indicata al punto 11.

In caso di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti A) e B) devono essere prodotte anche dalle imprese mandanti. I requisiti di cui al punto a.8) si intendono cumulabili, ma devono essere posseduti dall'impresa capogruppo almeno nella misura del 60% e dalle imprese mandanti almeno nella misura del 20% ciascuna, comunque in misura tale da coprire il 100%.

L'incompletezza o irregolarità sostanziale delle dichiarazioni e/o della documentazione richieste comporta l'esclusione dalla gara.

15. Periodo durante il quale la ditta è vincolata alla propria offerta: 180 giorni dal termine per la presentazione delle offerte.

16. Procedura e criteri di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) con le modalità di cui all'art. 6, lettera a) e con il criterio di cui all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 attuativo della Direttiva CEE 92/50, in conformità ai criteri indicati nel capitolato speciale.

In caso di:

offerte anormalmente basse: sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; è considerata anomala l'offerta inferiore di oltre il 20% della media delle offerte ammesse alla gara, esclusa l'offerta più bassa oppure l'offerta anomala;

offerte uguali: si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio;

unica offerta valida ammessa: si procederà ugualmente alla aggiudicazione se, a giudizio insindacabile della Amministrazione, sia ritenuta conveniente.

Non è ammesso il subappalto.

17. Altre informazioni: le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a pena di esclusione, tramite il servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo posta celere ed agenzia regolarmente autorizzata, oppure per consegna diretta, entro il termine indicato al punto 9.a), un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le offerte ed i documenti richiesti. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non pervenga a destinazione entro il termine fissato dal bando. Oltre il termine fissato per la presentazione del plico non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Il plico deve indicare la ragione sociale della ditta mittente e la seguente dicitura «Offerta per gara aperta (pubblico incanto) - Servizio di assistenza geriatrica, infermieristica, servizio farmaceutico, pulizie, lavanderia e guardaroba». Deve inoltre contenere tre distinte buste chiuse, sigillate, ciascuna controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata dalla ragione sociale della ditta, dalla dicitura sopra indicata e dalle seguenti scritte in relazione al rispettivo contenuto:

documentazione amministrativa;

offerta economica;

offerta tecnica.

Documentazione amministrativa: vedi punto 14.

L'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve essere redatta su carta legale e contenere l'indicazione del prezzo offerto in cifre e lettere, con le modalità e le dichiarazioni previste dal capitolato speciale. Qualora vi sia discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'ente.

La presenza di abrasioni o correzioni nell'indicazione dei prezzi comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica sottoscritta dal legale rappresentante della ditta deve contenere la documentazione indicata all'art. «Offerta Tecnica» del capitolato speciale.

Non saranno ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o incompleto.

In caso di raggruppamento di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti di servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno, in caso di aggiudicazione, di conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara, di prorogare la data, di sospendere la seduta od aggiornarla, di non aggiudicare l'appalto nel caso venga meno l'interesse al servizio oppure se nessuna delle offerte sia ritenuta idonea/conveniente.

Per le modalità di aggiudicazione definitiva, di acquisizione della documentazione e stipula del contratto si fa esplicito riferimento a quanto previsto nel capitolato speciale.

18. —

19. Data di invio del bando alla Gazzetta della Comunità europea: 1° agosto 2002.

20. Data di ricevimento del bando: 1° agosto 2002.

Il direttore: rag. Claudio Zoia.

C-26793 (A pagamento).

REGIONE MOLISE Direzione Generale IV

Estratto del bando di gara a licitazione privata - Lavori completamento per la difesa della costa molisana, 3° lotto, 2° stralcio

1. Stazione appaltante: Regione Molise, Direzione generale IV, Sett. lavori, viale Elena n. 1 - 86100 Campobasso, tel. 0874.4291, fax 0874.429077.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge 109/94.

3. Caratteristiche dell'opera: realizzazione di scogliere per l'importo complessivo di € 2.394.525,20, cat. prev. OG7, class. 4^a.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Domanda di partecipazione: da far pervenire entro le ore 13 del 27 settembre 2002.

6. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto.

7. Finanziamento: fondi del D.P.R. n. 331/01.

8. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

9. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

10. Altre informazioni:

a) esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94;

b) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e sorteggio in caso di offerte uguali;

c) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista.

Il dirigente responsabile del procedimento:
ing. Salvatore Reale

C-26798 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO 1

Benevento, via Patrizia Mascellaro

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: ASL BN 1, via Mascellaro - 82100 Benevento.

Oggetto: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e succ., per la fornitura di attrezzature elettromedicali e varie per il Pronto Soccorso Attivo di Cerreto Sannita (BN) e per il distretto sanitario di S. Agata dei Goti; la fornitura è ripartita per i seguenti lotti.

Importo presunto € 2.259.833,87 I.V.A. inclusa ripartita per i seguenti lotti (importi I.V.A. esclusa):

lotto 1: attrezzature elettromedicali varie PSA Cerreto Sannita, importo base gara € 441.570,65;

lotto 2: attrezzature per la radiologia del PSA di Cerreto Sannita, importo base gara € 694.634,53;

lotto 3: impianti elevatori del PSA di Cerreto Sannita, importo base gara € 184.891,57;

lotto 4: attrezzature UTIC ED UTIR PSA Cerreto Sannita, importo base gara € 484.629,61;

lotto 5: attrezzature elettromedicali distretto di S. Agata dei Goti, importo base gara € 77.468,53; totale forniture: importo base gara € 1.883.194,89.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37 R.D. 827/24) avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ.

La valutazione avverrà in base ai seguenti parametri: prezzo max 35 p.; qualità max 65 p. così suddivisi:

a) struttura organizzativa, tecnica e commerciale: punti 5;

b) caratteristiche tecniche del prodotto offerto ovvero del lotto: punti 30;

c) periodo di garanzia e servizio di assistenza successivo alla vendita: punti 15;

d) caratteristiche tecniche aggiuntive e/o accessori offerti ovvero corsi di addestramento e formazione del personale: punti 10;

e) affidabilità complessiva e facilità di utilizzo: punti 5.

3. Cauzione definitiva: la ditta aggiudicataria deve prestare la cauzione definitiva in conformità al C.S.A.

4. Luogo e modalità di consegna: come dal C.S.A.

5. Finanziamento: l'appalto è finanziato con risorse proprie dell'azienda e con fondi ex art. 20 legge 67/88 1° triennio.

6. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni a decorrere dal termine di presentazione dell'offerta.

7. Riferimenti per ottenere il C.S.A.: il C.S.A. può essere richiesto per iscritto, anche via fax, in orario di ufficio, al Serv. tecnico manutentivo ASL BN 1, via del Pomerio, Benevento, tel. 0824.482037 e fax 25527 entro il 17 ottobre 2002; le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno trasmessi documenti tramite fax. La ditta interessata può anche ritirare a mano la documentazione presso l'ufficio di cui sopra oppure ricevere, a richiesta, la documentazione mediante e-mail.

8. Presentazione dell'offerta: le ditte interessate devono presentare o far pervenire a mazzo del servizio postale al protocollo dell'ASL BN 1 alla via P. Mascellaro di Benevento, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del giorno 23 ottobre 2002 un plico perfettamente chiuso, con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, contraddistinto all'esterno con la dicitura: «Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di attrezzature elettromedicali e varie per il pronto soccorso attivo di Cerreto Sannita (BN) e per il distretto sanitario di S. Agata dei Goti (BN)» e contenente 3 buste:

busta 1: documenti per l'ammissione alla gara;

busta 2: documentazione tecnica;

busta 3: offerta economica. I contenuti delle buste sono precisati nel C.S.A.

9. Data, ora e luogo della seduta: la 1ª seduta pubblica si terrà il 24 ottobre 2002 ore 9; ASL BN 1, Area tecnico manutentiva, via del Pomerio Benevento. L'offerta economica sarà valutata successivamente.

10. Persone ammesse a presenziare attivamente all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte o persone legalmente abilitate a rappresentare le imprese. Resp. del proc.: dir. Area tecnico - manutentiva: ing. De Toma, tel. 0824.482037.

L'Amm.ne si riserva la facoltà di non aggiudicare con provvedimento motivato.

Il presente bando è stato inviato all'UPUCE il 26 agosto 2002.

Benevento, 26 agosto 2002

Il dirigente Area tecnico - manutentivo:
ing. R. De Toma

C-26799 (A pagamento).

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Avviso di gara per estratto

Oggetto: pubblico incanto per l'acquisizione di servizi di accompagnamento sul posto di lavoro dei disabili che presentano particolari difficoltà di inserimento e per la realizzazione di analisi sull'inserimento lavorativo dei disabili. Importo a base d'asta: € 153.193,33 I.V.A. esclusa.

Ente appaltante: provincia di Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 59 - Reggio Emilia, tel. 0522/459304, fax 0522/451714.

Pubblico incanto ed aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (lettera b), comma 1 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95) con l'applicazione dei criteri indicati nel bando integrale.

L'appalto è finanziato con la compartecipazione del fondo sociale europeo Ob.3, misure A3-B1.

Le offerte, in bollo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° ottobre 2002 alla provincia di Reggio Emilia.

Il bando integrale di gara è disponibile, unitamente al capitolato speciale, al seguente sito internet: <http://www.provincia.re.it>, sezione bandi e concorsi. Non si effettua servizio telefax.

I risultati di gara saranno pubblicati sul sito internet: <http://www.provincia.re.it>, sezione bandi e concorsi dal 15 novembre 2002 al 15 dicembre 2002.

Reggio Emilia, 23 agosto 2002

Area attività formative, sociali e servizi per il lavoro
Il dirigente: dott. Domenico Savastano

C-26802 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 12

Sede legale in Biella, via Marconi n. 23

Tel. 015/3503576 - Fax 3503516

Bando integrale

1. Ente appaltante: A.S.L. 12 Biella, via Marconi n. 23 - 13900 Biella Struttura Complessa Servizi Economicale e Provveditorato, tel. 015/3503576, fax 015/3503516, e-mail: servizio.economato@asl12.piemonte.it

2. Procedura ristretta: licitazione privata per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti a rischio infettivo solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi - cat. 16 CPC 94 - con possibilità di adesione alla procedura di altre A.S.L. e A.S.O. della regione Piemonte ai sensi delle deliberazioni di G.R. n. 27-1912/2001 e n. 53-2183/2001.

Importo presunto per la durata di 36 mesi € 792.000,00 I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Biella, Cossato e sedi di distretto; inoltre sedi delle aziende sanitarie che aderiranno alla convenzione;

4.a) —;

b) riferimenti legislativi: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 157/95 e s.m.;

c) non è fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

5. —.

6. Non è previsto un numero minimo e massimo di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerta.

7. —.

8. La durata del servizio è fissata in 36 mesi dalla data di esecuzione della deliberazione di aggiudicazione.

9. Raggruppamento d'impresa: ammesso ex art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come mod. dal decreto legislativo 65/2000 - obbligatorio chiederlo in fase di istanza. In caso di raggruppamento, la documentazione prevista dal presente bando dovrà essere fornita da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

10.a) —;

b) il termine ultimo per la presentazione delle istanze è fissato alle ore 12 del giorno 9 ottobre 2002;

c) indirizzo al quale vanno inviate: A.S.L. 12 Biella, via Marconi n. 23, Ufficio protocollo - 13900 Biella;

d) redatte in lingua italiana.

11. L'A.S.L. 12 diramerà gli inviti entro 60 giorni dalla adozione del provvedimento di ammissione istanti.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia previste nel capitolato speciale.

13. Alle singole domande di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione resa dalla ditta contenente:

attestazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

attestazione che la ditta in questione possiede nel triennio antecedente un fatturato pari ad 1.50 volte l'importo posto a base della gara (nel caso di raggruppamento detto requisito dovrà essere posseduto dal medesimo nel suo insieme);

elenco dei servizi analoghi svolti presso altre strutture sanitarie corredati di idonee certificazioni da cui risulti la correttezza e la puntualità del servizio prestato.

Nel caso di mancanza di alcune delle dichiarazioni richieste o in caso di loro inidonea formulazione la Ditta non verrà ammessa al prosieguo.

14. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. I criteri saranno definiti nel capitolato speciale d'appalto.

15. — .

16. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

17. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data: 26 agosto 2002.

18. Il bando è stato ricevuto dalla G.U.C.E. in data: 26 agosto 2002.

Il dirigente responsabile Struttura Complessa
Servizi Economici e Provveditorato: dott. Roberto Clerico

C-26800 (A pagamento).

COMUNE DI SESSA AURUNCA (Provincia di Caserta)

Procedura ristretta

(art. 37-*quater*, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.)

1. Amm.ne com.le di Sessa Aurunca, corso Lucilio n. 1, tel. 0823/602223, fax 938035.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per l'attuazione della proposta del promotore finalizzata alla selezione dei candidati che parteciperanno alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 19, comma 2, dell'art. 37-*bis* e seguenti della legge n. 109/94 e s.m.i. dei lavori di realizzazione di una caserma dei C.C. da destinarsi a sede di Comando compagnia e Comando stazione;

b) affidamento in concessione e gestione delle attività e dei servizi connessi al recupero economico da conseguirsi mediante la riscossione dei canoni di locazione pagati dal Ministero degli interni. Importo intervento: € 5.061.277,61.

3.a) Luogo di esecuzione: via Appia s.s. n. 7, zona S. Agata, Sessa Aurunca;

b) natura ed entità dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera sono riportate negli elaborati allegati alla proposta del promotore, approvata con delib.ne G.C. n. 17/EI del 22 febbraio 2002 e sono visibili nei giorni feriali dalle ore 12 alle ore 13,30, presso gli uffici del Settore, LL.PP. del comune di Sessa Aurunca;

c) obbligo del concessionario di appaltare a terzi: cui è sottoposto l'affidatario della concessione nella misura, almeno del 30% dei lavori secondo le disposizioni fissate dagli art. 2, comma 4, e 37-*quater*, comma 6 della legge n. 109/94 e s.m.i. Si applicano, altresì, le norme di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: la durata massima della concessione ed esecuzione dell'intervento è di 30 anni, con obbligo di realizzare i lavori in anni 2.

5. Forma giuridica da assumere: quella dell'affidatario in concessione (ai sensi dell'art. 19, comma 2, e dell'art. 37-*bis* e seguenti della legge n. 109/94 e s.m.i.)

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: il termine ultimo per la valida presentazione della domanda di partecipazione è fissato per le ore 12 del giorno 2 ottobre 2002;

b) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Amm.ne comunale di Sessa Aurunca, corso Lucilio n. 1;

c) la domanda in carta resa legale, deve essere redatta in lingua italiana ed inviata esclusivamente a mazzo raccomandata postale.

7. Termine ultimo spedizione inviti a pronuncia d'offerta economicamente più vantaggiosa: entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

8. Cauzione e garanzie: i partecipanti oltre alla cauzione del 2% stabilita ai sensi dell'art. 30, sono tenuti a norma dell'art. 37-*quater*, comma 3, a versare un'ulteriore cauzione, pari a € 50.612,79, a copertura delle spese sostenute dal promotore per la predisposizione della proposta. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione della concessione.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: il corrispettivo del concessionario sarà conseguito a mezzo riscossione dei canoni di locazione pagati dal Ministero degli interni.

10. Condizioni minime di partecipazione: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 37-*bis*, comma 2 della legge n. 109/94 e s.m.i., ovvero soggetti dotati di idonei requisiti, così come definiti dall'art. 99 del D.P.R. n. 554/99, e i soggetti di cui agli articoli 10 e 17, comma 1, lettera f) della legge n. 109/94 e s.m.i., eventualmente associati o consorziati.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Si applicano le norme di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 così come mod. dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

12. Sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni: sarà applicato il regime delle incompatibilità di cui all'art. 10, comma 1-*bis*, comma 5, comma 4, della legge n. 109/94 e s.m.i. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un numero non inferiore a 120 giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta.

14. Data di invio all'UPUCE: il giorno 26 agosto 2002.

15. Responsabile del procedimento: ing. Marcello Iovino.

Il responsabile del procedimento:
ing. Marcello Iovino

C-26801 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/387112-113-114 - Fax 035/387299

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, relativo ad «appalto del servizio di assicurazione per rischi diversi per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005».

Accesso al servizio contratti: lunedì-venerdì (9-12,30), martedì (14,30-17).

Luogo di esecuzione: sede della Provincia.

Criterio e procedure di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Verifica offerta anormalmente bassa (art. 25 del decreto legislativo n. 157/95).

Importo base d'asta: base d'asta complessivo € 1.494.000,00.

Singoli valori annui:

lotto 1, polizza incendio: € 60.000,00;
 lotto 2, polizza furto: € 9.000,00;
 lotto 3, polizza responsabilità civile V/T prestatori opera:
 € 265.000,00;
 lotto 4, polizza cumulativa infortuni: € 17.000,00;
 lotto 5, polizza danni accidentali-Kasco: € 23.000,00;
 lotto 6, polizza tutela legale: € 29.000,00;
 lotto 7, polizza responsabilità civile, libro matricola auto:
 € 95.000,00.

Requisiti: partecipazione anche per ogni singolo lotto:

A) iscrizione C.C.I.A.A. o registri commerciali di Stati membri da almeno cinque anni e con realizzazione nell'anno 2001 di raccolta premi lordi nei soli rami danni, escluso vita e lavoro indiretto, e compresa R.C. Auto non inferiore a € 300.000.000,00;

B) partecipazione accordi ANIA e CID.

Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Validità dell'offerta: irrevocabile, 90 giorni da data gara.

Ammissione alla gara: imprese singole, raggruppamenti di imprese dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Scadenza offerte: ore 12 del 29 ottobre 2002.

Data e luogo gara: apertura pubblica, presso la sede della provincia di Bergamo alle ore 10 del 30 ottobre 2002.

Operazioni presiedute da dott. D. Pezzimenti.

Pubblicazioni: Albi pretori, per estratto BURL, GUCE, Gazzetta Ufficiale e quotidiani vari. Il bando può essere gratuitamente richiesto in copia. Responsabile del procedimento: dott. Domenico Pezzimenti.

Il responsabile servizio contratti:
 dott. Cinzia Neviani

C-26804 (A pagamento).

ESPROPRI

A.T.I. DI SABANTONIO ANTONIO INGG. EMILIO E PAOLO SALCICCIA & C.

L'A.T.I. Di Sabantonio A., Ing. E. e P. Salciccia rende noto che il prefetto della provincia di L'Aquila ha emesso i decreti definitivi di esproprio e di asservimento.

Come di seguito riportati per estratto: oggetto: opere di completamento dell'impianto irriguo del Fucino-Sub comprensorio di Ortucchio (Progetto A/G.C. n. 29). Asservimenti-espropriazioni in comune di Ortucchio.

Decreto prot. n. 2878/area I rep. 1997 del 22 luglio 2002 (asservimento).

Decreto prot. n. 2879/Area I rep. 1996 del 22 luglio 2002 (espropriazione).

Il prefetto della provincia di L'Aquila.
 (Omissis).

Decreta:

è imposta la servitù coattiva di acquedotto. È pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del demanio dello Stato, e per esso al consorzio di bonifica ovest bacino. Liri, Garigliano di Avezzano, degli immobili di cui all'unito elenco, siti in Ortucchio, che fa parte integrante del presente decreto (omissis).

(Omissis).

p. Il prefetto
 Vice prefetto: dott.ssa Luciana Crisi

S-19585 (A pagamento).

COMUNE DI GRASSANO

Matera

Oggetto: legge 9 agosto 1995, n. 341. Lavori di consolidamento dell'abitato, 2° lotto funzionale, Fosso Spineto, espropriazione definitiva degli immobili.

(Omissis).

Con determinazione dirigenziale n. 7602/2002/491 del 13 giugno 2002 è stata pronunciata l'espropriazione definitiva in favore del demanio della regione Basilicata degli immobili interessati dai lavori siti in Agro del comune di Grassano.

(Omissis).

Doriano Pacchiosi.

C-26807 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MALESCI

Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI),
 via Lungo l'Ema n. 7
 Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, direzione generale della valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 luglio 2002). Codice pratica: NOT/02/649.

Titolare A.I.C.: MALESCI Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: VECLAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 fiala 500 mg + 1 fiala solvente 10 ml - A.I.C. n. 027529039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; 31. - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

C-26789 (A pagamento).

MERCK GENERICS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cinisello Balsamo (MI), via Aquileia n. 35
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13179250157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali generici

Comunicazione riduzione prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

AMOXICILLINA MERCK GENERICS, 12 compresse 1 g - A.I.C. n. 034812038/G, classe A, prezzo € 5,18;

CEFAZOLINA MERCK GENERICS, 1 flac. 1 g + fiala solvente 4 ml - A.I.C. n. 033274010/G, classe A, prezzo € 3,38;

CEFONICID MERCK GENERICS, 1 flac. 1 g + fiala solvente 2,5 ml - A.I.C. n. 034805010/G, classe B1, nota 55, prezzo € 3,88;

DICLOFENAC MERCK GENERICS, 5 fiale 75 mg/3 m soluzione iniettabile - A.I.C. n. 033062047/G, classe A, prezzo € 2,40;

NIMESULIDE MERCK GENERICS, 30 bustine gran. sospensione orale 100 mg - A.I.C. n. 033052034/G, classe A, nota 66, prezzo € 3,60;

NIMESULIDE MERCK GENERICS, 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 033052010/G, classe A, nota 66, prezzo € 3,60;

PIROXICAM MERCK GENERICS, 6 fiale 20 mg/1 ml soluzione iniettabile - A.I.C. n. 033025038/G, classe A, prezzo € 3,92;

SUCRALFATO MERCK GENERICS, 30 bustine gran. sospensione orale 1 g - A.I.C. n. 033394026/G, classe A, prezzo € 4,56;

SUCRALFATO MERCK GENERICS, 30 bustine granulato sospensione orale 2 g - A.I.C. n. 033394038/G, classe A, prezzo € 8,50.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Merck Generics Italia S.p.a.
Un procuratore: Sante Di Rienzo

S-19608 (A pagamento).

F.I.R.M.A. - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via di Scandicci n. 37
Codice fiscale n. 00394440481

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 luglio 2002). Codice pratica: NOT/2001/738.

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37 - Firenze.

Specialità medicinale: FOSCALD3.

Confezione e numero di A.I.C.:

«800 U.I. + 1,2 g polvere per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 033723014.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15.bis - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale e 26. - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

C-26788 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABSOLUTE FUNDING - S.r.l.	4
AEROPORTO DI TREVISO - S.p.a. (in breve AER TRE - S.p.a.)	3
ALMA - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo	4
ARTE VITA - S.p.a.	3
BANCA CARIFE - S.p.a.	4
BANCA DEL CENTROVENETO CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	5
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESENO - S.c.r.l.	5
BANCA POPOLARE DI MAROSTICA Società cooperativa p.a. a responsabilità limitata	5
C.I.A.M. - S.p.a.	3
CENTRO CALCOLO - S.p.a.	2
I.T.M. ITALIA - S.p.a.	1
LOCAT - S.p.a.	4
MILANI & FRAGOR GROUP - S.p.a.	4
MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.	2
PROSERPINA - S.p.a.	5
SHELL ITALIA - S.p.a.	2
SO.GE.IM. - S.p.a. Società Gestione Impianti	2
SOCOTECH CAMPANIA - S.p.a.	3
ULISSE 2 - S.p.a.	2

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 9 0 4 *

€1,70